

Malore stronca “Toni” Martin giornalista e politico di razza

ANNONE VENETO

Portogruarese in lutto per l'improvvisa scomparsa di Antonio Martin, 76 anni, collaboratore del settimanale diocesano “Il Popolo”. Un malore lo ha stroncato ieri mattina ad Annone Veneto, dove viveva con la moglie Amalia Ruzzene. Insegnante e dirigente scolastico in pensione, si era dedicato anche alla politica, ricoprendo il ruolo di assessore e consigliere comunale nei primi anni '90. Appassionato di archeologia, era corrispondente de “Il Popolo”, settimanale della Diocesi di Concordia-Pordenone. Umanità, pacatezza, garbo erano doti che gli appartenevano. Pesava le parole in ogni suo intervento, scritto o verbale che fosse, spiegando con chiarezza il suo punto di vista con il massimo rispetto degli interlocutori, forte di saggezza e intelligenza rare. «Gli stavano a cuore Concordia Sagittaria, con l'area archeologica, e il Museo archeologico concordiese di Portogruaro: patrimoni culturali unici che sosteneva con intento divulgativo vigoroso. A Il Popolo – scrivono i colleghi della redazione – mancheranno le sue precise e puntuali cronache, gli approfondimenti, il senso critico, anche pungente, ma mai offensivo».



EX INSEGNANTE Antonio Martin

«Toni - ricorda l'amica Ada Toffolon, già sindaco di Annone Veneto – era una persona preparatissima, con una memoria pazzesca, piena di passione e di curiosità. Nel suo ruolo pubblico si è fatto rispettare da tutti. I modi gentili e rispettosi che aveva in ogni circostanza ci mancheranno». Oltre alla moglie Amalia, anche lei molto conosciuta l'impegno come insegnante, dirigente, assessore e volontaria in diverse realtà associative, lascia le figlie Michela e Paola. Il Rosario sarà celebrato oggi alle 19.30 nella parrocchiale di Annone: domani, alle 15, i funerali.

T.Inf.